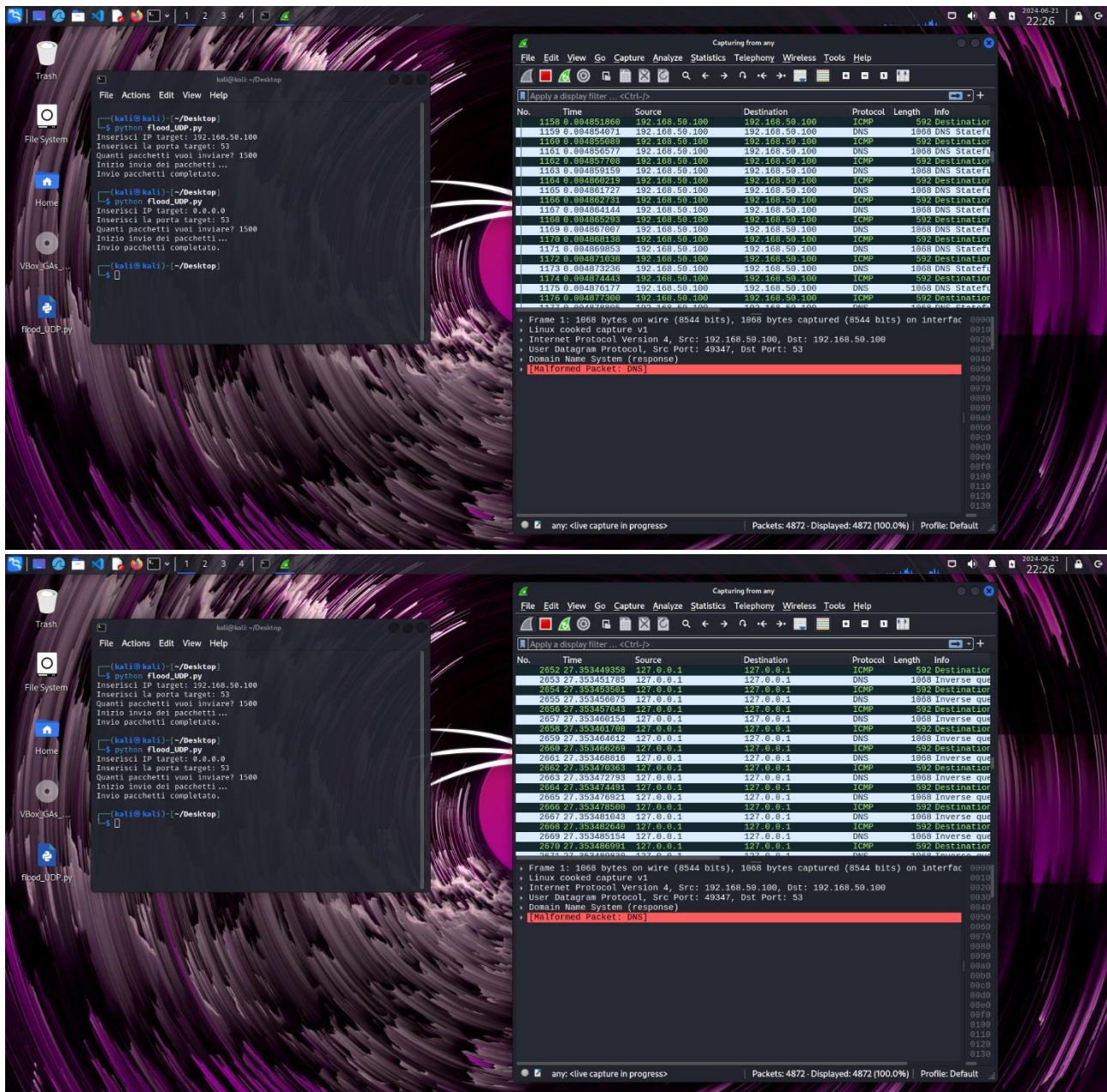


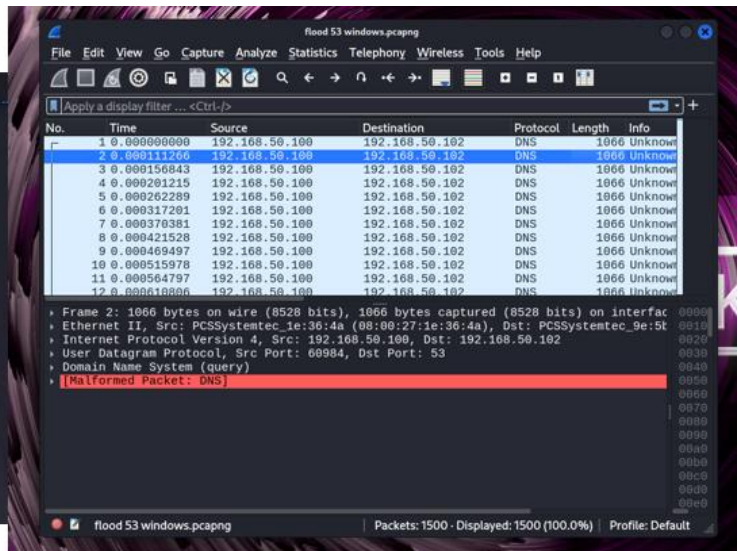
Esecuzione del flood UDP



Ho usato la porta 53 poiché è la porta standard utilizzata per il DNS. Il DNS tende ad utilizzare il protocollo UDP, meno robusto di quello TCP, per quanto riguarda la verifica dell'identità dell'emittente delle richieste inviare, e quindi è più difficile risalire all'indirizzo IP sorgente. Inoltre, essendo molti server DNS configurati in modo non sicuro, sono molto più facilmente vulnerabili agli attacchi di amplificazione, che mirano quindi a consumare una quantità significativa di risorse di sistema.

In generale, si tende a scegliere porte che spesso sono aperte e usate per protocolli comuni.

```
kali@kali: ~/Desktop
File Actions Edit View Help
(kali@kali)~/Desktop
$ python flood_UDP.py
Inserisci IP target: 192.168.50.102
Inserisci la porta target: 53
Quanti pacchetti vuoi inviare? 1500
Inizio invio dei pacchetti...
Invio pacchetti completato.
(kali@kali)~/Desktop
$
```



Ho anche provato ad attaccare la macchina Windows, usando ovviamente l'IP della stessa e la porta 53.